



**DIREZIONE REGIONALE
AMBIENTE
AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

Progetto	Procedura di Verifica di VIA, ai sensi dell'art. 19, parte II, del D.lgs. n. 152/06 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra, connesso alla rete elettrica di distribuzione di potenza nominale 982,8 kW, nel Comune di Sabaudia, Provincia di Latina, in località Rio Martino, Strada Rio Martino 36.
Proponente	Zeus S.r.l.
Ubicazione	Provincia di Latina Comune di Sabaudia Loc. Rio Martino

Registro elenco progetti n. 136/2021 Verifica

**Pronuncia di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 19 del
D.L.gs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

<p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</p> <p>Arch. Paola Pelone _____</p> <p>_____</p>	<p>IL DIRIGENTE</p> <p>Arch. Marco Rocchi _____</p>
--	---



L'opera in esame è individuata dal Proponente tra quelle elencate nell'Allegato IV, punto 2, lettera b), della parte II, del D.Lgs.n.152/2006 e pertanto è sottoposta a procedura di Verifica sull'applicabilità della V.I.A.

In data in data 04/10/2021, acquisita con prot.0789535, la Proponente ha depositato presso questa Autorità competente copia degli elaborati di progetto e dello studio contenente le informazioni relative agli aspetti ambientali di cui all'Allegato IV bis del suindicato Decreto Legislativo nonché copia dell'avvenuto contributo di cui all'art. 33.

Il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti al n.136/2021 dell'elenco e pubblicati sul sito web dell'Autorità competente.

Esaminati gli elaborati e la documentazione trasmessa elencata a seguire:

- Certificato di destinazione urbanistica – CDU
- Analisi del Territorio - Usi Civici
- Disponibilità dell'area
- Domanda di connessione
- Preventivo di allaccio STMG
- Accettazione preventivo di Connessione STMG
- Inquadramento territoriale generale
- Documentazione fotografica
- Localizzazione intervento su base aree protette
- Localizzazione intervento su base tutela delle acque
- Localizzazione intervento su base P.A.I. vigente
- Localizzazione intervento su base P.T.P.R.- Tav.A,B,C,D
- Localizzazione intervento su base P.T.P.
- Localizzazione intervento su base P.R.G. vigente
- Valutazione cumulo impianti
- Localizzazione intervento su CTR
- Rilievo Celerimetrico
- Layout impianto su catastale
- Layout impianto su ortofoto
- Layout impianto - planimetria generale
- Inserimento plano-volumetrico dell'impianto
- Dettaglio recinzione
- Dettaglio trackers
- Dettaglio cabine elettriche
- Dettaglio sezione scavi e rinterrì
- Progetto impianto antintrusione,videosorveglianza e illuminazione
- Schema elettrico unifilare
- Fotoinserimenti
- Mitigazion
- Sintesi Tecnica
- Sintesi Non Tecnica
- Studio Impatto ambientale
- Relazione Tecnico – Descrittiva
- Relazione Analisi Cumulo



- Relazione Tecnica Generale
- Componenti Principali
- Relazione Impianto Elettrico
- Relazione Autoconsumo
- Relazione Campi Elettromagnetici
- Relazione Scariche Atmosferiche
- Relazione Acustica
- Relazione Geologica
- Relazione Peda Agronomica
- Relazione Mitigazione
- Piano Dismissione e ripristino
- Analisi delle ricadute occupazionali
- Cronoprogramma
- Computo metrico estimativo
- Quadro Economico
- Progetto della linea di connessione

Con nota prot.817073 del 12/10/2021, la scrivente Area ha rilevato l'incompletezza e l'inadeguatezza della documentazione fornita e pertanto ha richiesto integrazioni a norma del comma 2, dell'art. 19 del citato Decreto.

La Società con nota acquisita a mezzo PEC prot.0860172 del 25/10/2021 (entro 15 giorni), ha inoltrato documentazione integrativa:

- Relazione pedo-agronomica
- Attestazione catasto incendi
- Nota integrativa

Con nota del 12/11/2021 prot.93771 è stata data comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati, individuati dal Proponente e/o riconfermati dalla competente Area V.I.A., dell'avvenuta pubblicazione sul sito web di questa Autorità dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo del progetto, a norma dell'art.19, comma 3 e 4 del D.Lgs.n.152/06.

Preso atto che nel termine di 30 giorni, ai sensi del comma 4, dell'art. 19 del D.Lgs.n.152/06 sono pervenuti i seguenti pareri:

- Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot.n.1015919 del 07/12/2021;
- Consorzio di Bonifica prot.172 del 06/12/2021;

Preso atto che in data 13/01/2022 prot.0031879 la Proponente ha comunicato la voltura alla Società Zeus S.r.l.;

Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla richiedente.



Caratteristiche del progetto

Come si evince dalle relazioni: l'intervento è relativo la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza di picco pari a 982,8 kW da realizzarsi nel Comune di Sabaudia (LT), Località Rio Martino, Strada Rio Martino, 36.

L'impianto sarà connesso in modalità Grid Connected, poiché l'energia elettrica prodotta sarà immessa completamente in rete, con allaccio in media tensione alla Rete di e-Distribuzione, al netto del consumo dei servizi ausiliari. L'intervento non prevede incentivi pubblici.

L'impianto prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici, moduli, su strutture mobili mono assiali, detti tracker, su un terreno prevalentemente pianeggiante, la superficie totale occupata dall'impianto comprensiva di viabilità e fascia di mitigazione pari a 18.382,93 mq a fronte di una superficie fondiaria di circa 2,1 ha (ad una quota di 19 m s.l.m.) avente destinazione agricola.

L'impianto in oggetto sarà composto da moduli fotovoltaici per una potenza nominale complessiva di 982,8 kW, posti su strutture mobili mono assiali infisse nel terreno. L'impianto sarà collegato alla Rete di e-Distribuzione in Media Tensione mediante una nuova linea ed immetterà in rete tutta l'energia prodotta, al netto degli autoconsumi per l'alimentazione dei servizi ausiliari necessari per il funzionamento della centrale. Le opere in progetto sono di seguito sinteticamente elencate:

- Locali tecnici contenenti tutti gli apparati necessari al funzionamento, monitoraggio e sicurezza dell'impianto
- linee di Bassa Tensione e di Media Tensione per i collegamenti
- campo fotovoltaico con Moduli Fotovoltaici su strutture di supporto metalliche ad inseguimento mono assiale infisse nel terreno
- impianto di messa a terra
- opere edili (viabilità interna impianto fotovoltaico, recinzione perimetrale, etc.) e predisposizioni varie.

Per quello che attiene la progettazione civile ed impiantistica, i criteri guida a base delle scelte progettuali sono stati quelli di:

- utilizzare sistemi di fissaggio al suolo delle strutture di supporto dei moduli agevolmente rimovibili, senza produrre significative alterazioni del suolo al momento della dismissione delle opere
 - massimizzare la conversione energetica mediante applicazione di strutture di supporto ad inseguimento mono-assiale ancorate al terreno, con asse di rotazione Est-Ovest
- utilizzare locali tecnologici di tipo prefabbricato che si sviluppino esclusivamente in un solo piano fuori terra, poggiate su vasche di fondazione di tipo prefabbricato
- installare le strutture di supporto ed i locali tecnologici sufficientemente rialzati dal suolo, in modo da prevenire danni in caso di presenza di ristagni d'acqua all'interno delle aree di impianto
 - integrare il campo fotovoltaico con il paesaggio circostante mediante realizzazione di opere di mitigazione dell'impatto visivo costituite da siepi di specie autoctone di arbusti e rampicanti da piantumare lungo il perimetro dell'impianto
- lasciare inalterato il terreno di sedime, avendo cura di utilizzare in fase di manutenzione, strumenti che non alterino il naturale inerbimento del terreno, in modo da preservarne le caratteristiche per tutta la durata dell'iniziativa, permettendo di riportare lo stato dei luoghi alla condizione iniziale a seguito della dismissione dell'impianto al termine della sua vita utile e nel contempo permettendo durante la vita dell'impianto, il possibile utilizzo delle aree per scopi agricoli e di allevamento, compatibilmente con le opere installate.

Come riportato nella relazione: l'area oggetto dello studio si colloca nella distesa pianeggiante del Lazio meridionale, compresa tra le ultime pendici dei Colli Albani e dei Monti Lepini. La struttura urbanistica e territoriale può definirsi prettamente agricola con piccoli aggregati urbani costruiti lungo le principali strade provinciali. Dal punto di vista dell'intervisibilità, il sito risulta inserito in un contesto di vegetazione e urbano esistente che funge per lo più da efficace schermatura naturale, così come sul lato ovest è presente



un'area antropizzata e vegetazionale che funge da filtro alla visibilità dell'impianto.

Durante l'esercizio, lo spazio sotto i pannelli resta libero, fruibile e transitabile per animali di dimensioni medio-piccole, ai quali risulti possibile l'accesso nell'area recintata attraverso opportune aperture. La tipologia di installazione e la ordinarietà floristica e vegetazionale del sito rendono nullo l'impatto sulla vegetazione già pochi mesi dopo la completa realizzazione del campo fotovoltaico.

* * *

ESITO ISTRUTTORIO

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti di cui il tecnico a firma del professionista, Ing. Gianfranco Grossi iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Roma, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.

Considerato che:

- gli elaborati progettuali nonché lo Studio Preliminare Ambientale, depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante della presente istruttoria tecnico-amministrativa;
- sono stati acquisiti i seguenti pareri nell'ambito istruttorio, a norma dell'art. 19, comma 3 e 4 del D.Lgs. 152/06:
 - la Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot.n.1015919 del 07/12/2021 non rileva elementi di criticità;
 - il Consorzio di Bonifica prot.172 del 06/12/2021 comunica che per le Opere di Bonifica sono di pertinenza della strada di Rio Martino in gestione al Comune di Sabaudia, pertanto non si esprime;

Considerato che come si evince dalla relazione:

- progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza di picco pari a 982,8 kW da realizzarsi nel Comune di Sabaudia, Località Rio Martino, Strada Rio Martino, 36;
- la superficie totale occupata dall'impianto comprensiva di viabilità e fascia di mitigazione pari a 18.382,93 mq a fronte di una superficie fondiaria di circa 2,1 ha;
- l'impianto concorre al soddisfacimento delle esigenze di energia pulita e sviluppo sostenibile sancite dal Protocollo internazionale di Kyoto del 1997 e delle Direttive Europee da questo scaturite;
- la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle opere ed infrastrutture connesse non presenta conflittualità con gli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti e risulta pertanto compatibile con la pianificazione di settore.

TUTTO CIÒ PREMESSO

effettuata la procedura di Verifica ai sensi dell'art 19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 sulla base dei criteri di cui all'Allegato V, parte II del presente Decreto e delle risultanze dei diversi pareri pervenuti si ritiene, in relazione all'entità degli interventi ed alle situazioni ambientali e territoriali descritte, di dover **escludere le opere dal procedimento di V.I.A.** individuando, ai sensi del comma 8 dell'art. 19 del citato Decreto, le seguenti vincolanti prescrizioni:



1. Il progetto sia realizzato secondo quanto previsto negli elaborati consegnati alla scrivente Area VIA e recepire integralmente le indicazioni contenute nella relazione di verifica e integrazioni, relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale.
2. Le varie fasi del cantiere dovranno essere organizzate in modo tale da non creare ostacoli o alla rete viaria interessata e al traffico locale transitante.
3. Dovrà essere redatto un programma di cantierizzazione che assicuri una normalizzazione delle attività particolarmente impattanti quale il rumore, il sollevamento delle polveri, in maniera tale da non interferire con le attività residenziali e socio-economiche in essere, prevedendo tutti gli accorgimenti necessari per il mantenimento dei livelli ammissibili della vigente normativa nonché attraverso l'attuazione di azioni idonee che attuano la mitigazione degli effetti e al ripristino delle condizioni ante-operam (innaffiamento delle terre, contenimento delle polveri con teloni sui mezzi di trasporto, lavaggio della viabilità e dei mezzi, interdizione di accesso a soggetti estranei all'attività edilizia). Altresì si dovranno collocare eventuali aree temporaneamente adibite alla gestione del cantiere (deposito veicoli, ricovero attrezzi, ecc.) lontano dalle aree vincolate.
4. Dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs.n.152/2006.
5. Dovranno essere ottemperate le richieste e le prescrizioni delle osservazioni e/o contributi e/o pareri pervenuti e sopra richiamati.
6. Eventuali modifiche o estensioni riguardanti l'impianto in argomento e non specificatamente previste nel presente progetto, dovranno seguire l'iter procedimentale di cui al D.Lgs.n. 152/2006 e s.m.i., conformemente a quanto disposto dall'allegato IV, punto 8, lettera t) del citato decreto.

Il presente documento è costituito da n.06 pagine inclusa la copertina.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della parte II del D.Lgs.n.152/06.